



Città metropolitana
di Roma Capitale



Misurare il benessere dei territori: il contributo del Bes delle province

Gli indicatori del Bes delle province nel ciclo della programmazione

Teresa Ammendola

Cuspi - Ufficio di Statistica della Città metropolitana di Roma
Capitale



Indice degli argomenti

1. La riforma degli Enti locali e il ciclo della programmazione
2. Il documento unico di programmazione
3. Gli indicatori di Bes e l'azione amministrativa
4. Missioni contabili e dimensioni del Bes
5. Conclusioni



1. Finalità della nuova contabilità armonizzata

...rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche

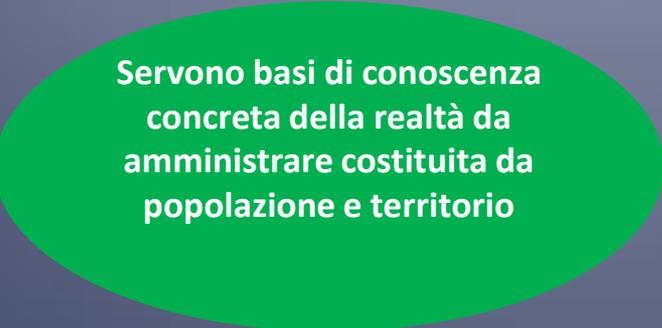
1. omogenei
2. confrontabili
3. aggregabili

al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali

E' un processo di analisi e valutazione attraverso il quale si organizzano attività e risorse per la realizzazione di fini sociali e promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento.

Una buona programmazione deve quindi poter disporre:

1. di una lettura socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locale
2. Strumenti idonei a valutare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e di governo locale.



Servono basi di conoscenza
concreta della realtà da
amministrare costituita da
popolazione e territorio



**Non si programma più
con criteri meramente
contabili**

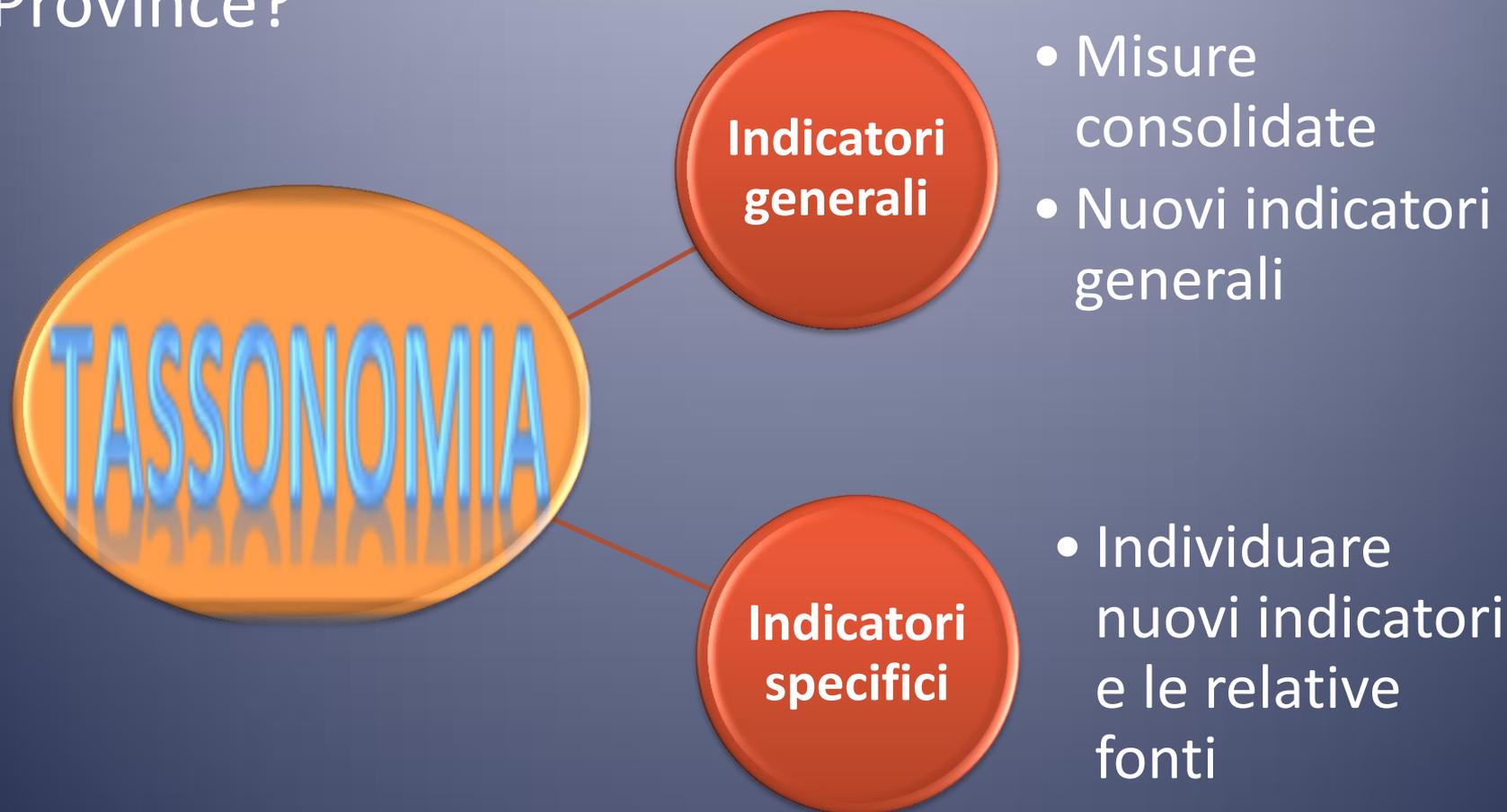


La statistica nel ciclo della programmazione

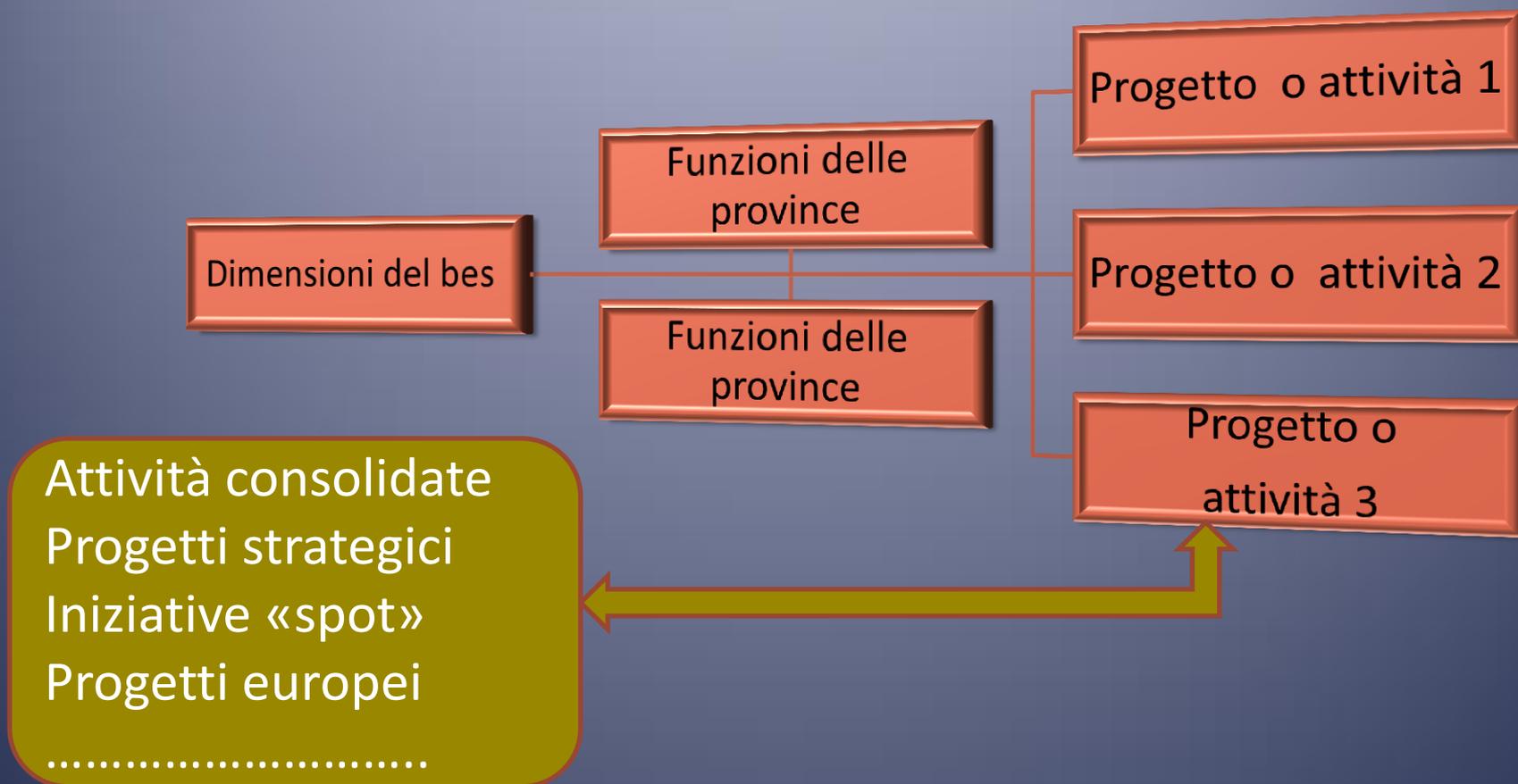




Perché un'analisi tassonomica delle attività delle Province?



Come si è proceduto?



Modello teorico

Dimensione del bes

Funzione/i proprie

Funzioni
delegata

Progetto
1

Progetto
2

Progetto
3

Esempio di applicazione

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

1. Programmazione, promozione e coordinamento, realizzazione di attività in collaborazione con i comuni
2. Compiti connessi all'istruzione secondaria di ii° ed artistica, alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale

Funzioni
delegata

Progettazione e
gestione dei
centri per
l'impegno

Politiche
attive del
lavoro

Attività di
conciliazione
vita e lavoro

Servizi
dedicati a
specifiche
categorie di
utenti

Come abbiamo proceduto

- Nell'attribuire i progetti e le attività alle diverse dimensioni del Bes abbiamo risposto a domande del tipo : ***A chi è rivolta questa azione amministrativa? Per quale scopo? Quale è l'effetto che si vuole generare?***
- Privilegiando **quest'ottica di scopo** rispetto a una prospettiva organizzativa (classificando cioè i progetti in base alla struttura organizzativa che si faceva carico del progetto) e alla prospettiva meramente contabile (considerando cioè solo il/i capitolo/i di bilancio in cui fosse allocata la relativa spesa)



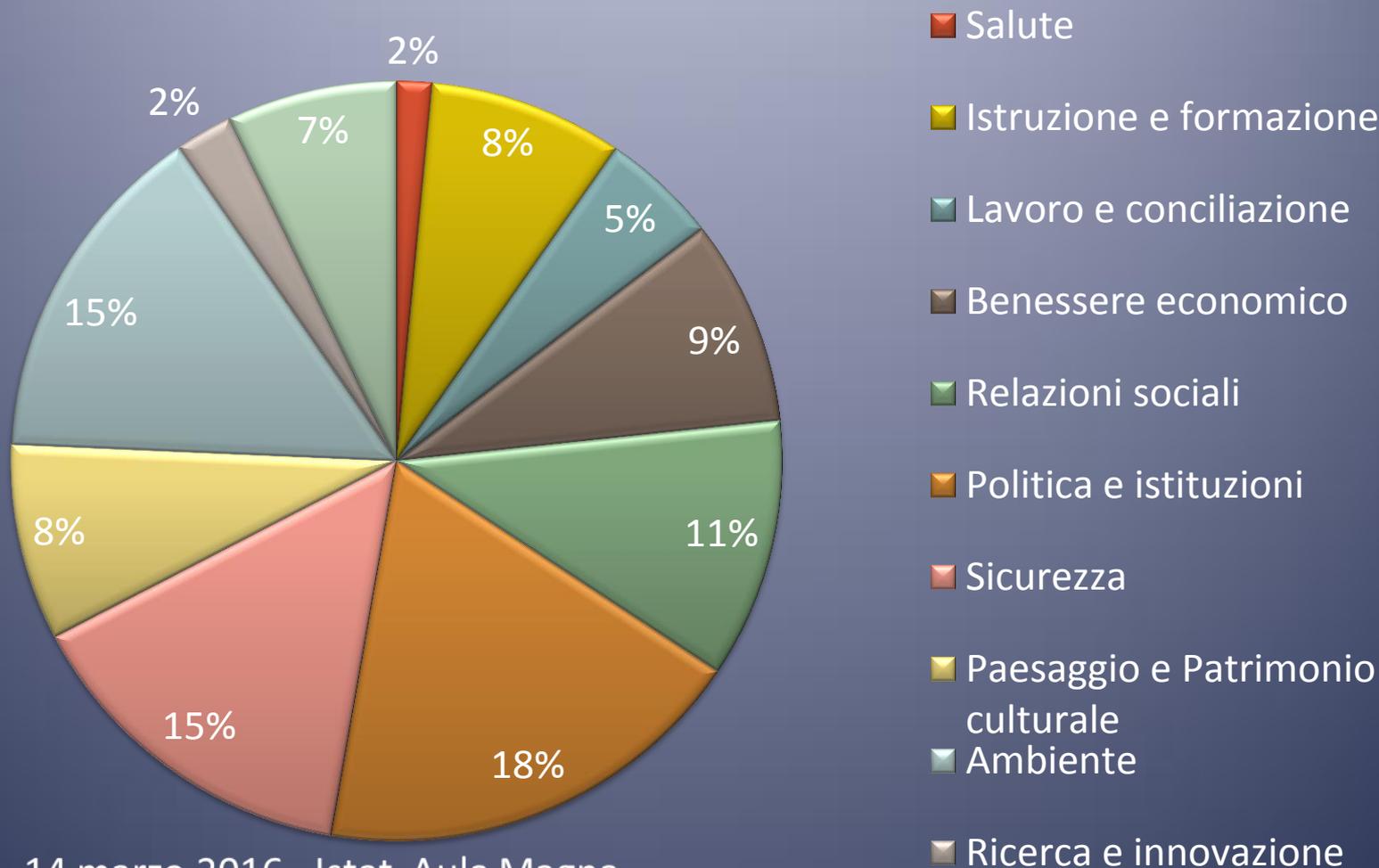
21 province
Circa 1500 progetti e
attività

Progetti per dimensione del Bes dopo l'aggregazione in tipologie

	Totale progetti	%
Salute	22	1,5
Istruzione e formazione	121	8,1
Lavoro e conciliazione	73	4,9
Benessere economico	130	8,8
Relazioni Sociali	164	11,0
Politica e istituzioni	273	18,4
Sicurezza	217	14,6
Paesaggio e patrimonio culturale	124	8,4
Ambiente	219	14,7
Ricerca e innovazione	36	2,4
Qualità dei servizi	106	7,1
Totale	1485	



Progetti per dimensione dopo la riclassificazione dei progetti nelle tipologie



Roma , 14 marzo 2016– Istat, Aula Magna



Principali risultati dell'analisi tassonomica

- L'attività della Provincia e più in generale dell'Ente di area vasta incide in maniera diversa sulle diverse dimensioni del bes
- Per alcune dimensioni è più immediato individuare gli effetti dell'azione amministrativa su cittadini e imprese
- Per alcune attività di governance e coordinamento tipiche dell'ente di area vasta è difficile trovare un raccordo diretto con una o più dimensioni di bes.
- L'analisi tassonomica conferma che c'è la possibilità di individuare un nucleo di indicatori specifici, comuni e comparabili, in grado di valutare l'effetto dell'azione amministrativa sui domini del bes.
- Le criticità evidenziate possono essere superate con la condivisione di linguaggio e con un affinamento del quadro definitorio più rispondente alla realtà operativa degli enti di area vasta.
- L'analisi tassonomica diffusa e condivisa anche all'interno degli enti potrebbe suggerire una modalità di scrittura dei documenti programmatori più comprensibili da parte del pubblico esperto e no , nei quali siano chiaramente esplicitati gli obiettivi a breve e lungo termine dell'azione amministrativa.

...un passo avanti. Analisi tassonomica e missioni contabili.



Tassonomia delle attività della Provincia di Roma - associazione tra le dimensioni del Bes, le funzioni, le missioni contabili e le attività svolte dall'ente. Dimensione Benessere economico

<i>Dimensione</i>	<i>Funzione</i>	<i>Missione</i>	<i>Descrizione missione</i>
Benessere economico	Promozione e coordinamento di attività in collaborazione con i Comuni nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico.	14	Sviluppo economico e competitività
		16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
		07	Turismo
Elenco attività			
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	Promuovere interventi per garantire i diritti fondamentali degli utenti e dei consumatori: sportelli per i consumatori gestiti direttamente presso i comuni e i centri per l'impiego attraverso un centro servizi "Attività di tutela dei consumatori della Provincia di Roma"		
	Promuovere e valorizzare le eccellenze del territorio: fornire visibilità alle imprese e agli attori pubblici e privati promuovendone la competitività attraverso l'adozione di strumenti e/o eventi di valorizzazione della qualità e tipicità dei prodotti		
	Programmazione negoziata per la promozione dello sviluppo locale nel territorio provinciale. Patti territoriali. Agevolazioni finanziarie (avvisi pubblici)		
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sostenere e promuovere le aziende del settore agroalimentare e le loro produzioni tipiche, biologiche e di eccellenza. Incrementare le commercializzazioni in sede locale, nazionale ed internazionale. Formazione specifica per giovani imprenditori.		
	Favorire uno sviluppo agricolo sostenibile e compatibile con la tutela dell'ambiente, la salute dei consumatori, la salvaguardia della biodiversità animale e vegetale, mediante incremento di produzioni agricole biologiche ed ecocompatibili. Interventi di informazione e divulgazione presso imprenditori agricoli, tecnici e studenti. Interventi finalizzati all'incremento dell'efficienza e multifunzionalità delle aziende agricole (fattorie didattiche)		
	Promozione e incremento dell'attività agrituristica e delle produzioni locali: favorire l'iscrizione all'Albo delle Aziende abilitate, aggiornamento continuo del sito web www.provincia.rm.it/agriturismoroma , iniziative promozionali, indagini <i>customer satisfaction</i> sulle aziende		
Missione 07 – Turismo	Promozione turistica e coordinamento delle attività delle agenzie di viaggio, al fine di favorire l'incontro fra domanda e offerta turistica. Incentivazione presenze negli eventi di rilievo. Lotta all'abusivismo nel settore turistico.		
	Professioni turistiche: potenziare il mercato di riferimento attraverso bandi per l'abilitazione all'esercizio della professione. Monitorare la qualità delle prestazioni degli operatori turistici tramite indagini di <i>customer satisfaction</i> .		
	Potenziare la visibilità e l'accessibilità delle informative relative all'offerta turistica provinciale. Gestione rapporti con i Comuni concessionari di Punti di Informazione Turistica (PIT)		

Tassonomia delle attività della Provincia di Roma - associazione tra le dimensioni del Bes, le funzioni e le missioni contabili

Dimensione	Funzione	Missione	Descrizione missione
Benessere economico	<i>Promozione e coordinamento di attività in collaborazione con i Comuni nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico.</i>	14	Sviluppo economico e competitività
		16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
		07	Turismo
Istruzione e formazione	<i>Istruzione secondaria superiore e formazione professionale</i>	04	Istruzione e diritto allo studio
Lavoro e conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro	<i>Programmazione, promozione, coordinamento, realizzazione di attività in collaborazione con i comuni</i>	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	<i>Compiti connessi alla istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale</i>	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Politica e istituzioni	<i>Raccolta, elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli EELL</i>	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
	<i>Programmazione, promozione, coordinamento, realizzazione di attività in collaborazione con i comuni</i>		
Relazioni sociali	<i>Promozione e coordinamento di attività in collaborazione con i comuni nel settore sociale, culturale e sportivo</i>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Sicurezza	<i>Difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità</i>	11	Soccorso civile
	<i>Viabilità e trasporti</i>	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio
		10	Trasporti e diritto alla mobilità
Ambiente	<i>Caccia e pesca nelle acque interne</i>	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	<i>Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore</i>		
	<i>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche</i>		
	<i>Difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità</i>		
Ricerca e innovazione	<i>Valorizzazione delle risorse energetiche</i>	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	<i>Raccolta ed elaborazione dati</i>	01	Servizi istituzionali generali e di gestione
	<i>Programmazione, promozione, coordinamento, realizzazione di attività in collaborazione con i comuni</i>		
Paesaggio e patrimonio culturale	<i>Difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente</i>	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	<i>Protezione della fauna e della flora, parchi e riserve naturali</i>		
	<i>Valorizzazione dei beni culturali (coordinamento e realizzazione di attività in collaborazione con i comuni)</i>	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Qualità dei servizi	<i>Assistenza tecnico amministrativa agli EELL</i>	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	<i>Viabilità e trasporti</i>	10	Trasporti e diritto alla mobilità
	<i>Edilizia scolastica</i>	04	Istruzione e diritto allo studio
	<i>Valorizzazione delle risorse energetiche e idriche</i>	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	<i>Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti</i>		



CONCLUSIONI

1. **Il superamento delle ambiguità semantiche** nell'attribuire le attività e i procedimenti alle dimensioni del Bes che derivano dalla impostazione ampia delle cosiddette funzioni fondamentali.
2. **Un collegamento diretto tra le dimensioni del Bes, le attività svolte dall'ente e il Documento Unico di Programmazione.** Proseguendo su questo percorso sarà più facile usare gli indicatori di Bes nel ciclo della programmazione, non solo nella fase di valutazione del contesto, ma anche nella valutazione dell'effetto dell'azione dell'Ente sul benessere del territorio, attraverso l'analisi di dati provenienti dagli archivi amministrativi.
3. **La possibilità di creare un collegamento tra dimensioni del Bes ed elementi contabili.** In questo modo sarà possibile anche di quantificare "i costi" del benessere e valutare la sostenibilità nel tempo di specifiche azioni di policy anche in termini spesa pubblica. L'attuazione della riforma contabile e la classificazione della spesa per missione e programmi fornisce una base informativa di grande utilità per la costruzione degli indicatori specifici del bes. Un sistema integrato di contabilità pubblica con criteri comuni, come quello attuato dalla riforma, insieme alla dichiarata attenzione alla comprensibilità degli schemi di bilancio, favorisce la comprensione del collegamento tra scelte e allocazione delle risorse e le finalità perseguite, anche in termini di comparazione e confronto fra Enti diversi, con evidenti ricadute sulla progettazione di indicatori utili alla programmazione e alla rendicontazione sociale.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

t.ammendola@cittametropolitanaroma.gov.it